



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO

Prot. n. 3518 /ML/ml
(da citare nella corrispondenza)

Castello-Molina, 06 giugno 2016

Sig. Consigliere
WOHLGEMUTH Lorenzo
per sé ed altri firmatari
38030 Castello di Fiemme (TN)

Oggetto: RITROVAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI IN ZONA "BROZIN" – Risposta ad interrogazione dd. 25.05.2016 prot. n. 003257 del 25.05.2016.

Si corrisponde all'interrogazione presentata dalla Lista Civica "Impegno Civico" in merito al ritrovamento di rifiuti pericolosi come segue:

- In data 29 marzo 2016 il dr.for. Bruno Grisenti per conto della Estrazione Fiemme Sas, ha richiesto di eseguire alcuni sondaggi esplorativi sulla p.f. 3344/1 di proprietà comunale finalizzati allo studio per la caratterizzazione chimico fisica dei terreni in vista della volontà di delocalizzare l'attività attualmente situata a Stramentizzo in prossimità della sponda sinistra del torrente Avisio.
- In data 4 maggio 2016, dopo aver raggiunto l'accordo per le operazioni in contraddittorio anche con le strutture provinciali, è stata comunicata, al titolare della ditta di cui sopra, la data utile per l'effettuazione delle operazioni richieste, fissandola per il giorno mercoledì 18 maggio 2016. Contestualmente veniva richiesta l'assistenza e la disponibilità di personale provinciale, che veniva assicurata da personale del Servizio Gestione degli Impianti – ADEP.
- Il giorno 18 maggio 2016, con inizio alle ore 09.30, sono iniziate le operazioni di sondaggio. La prima buca, definita in successivo verbale "S1", si è abbassata fino ad una profondità di 5,50 m. dal piano di campagna; dalla stessa sono stati prelevati tre diversi campioni rappresentativi della stratigrafia rilevata a quote diverse e precisamente a m.1,50 a m.4,20 a m.5,50. Tutti i prelievi sono stati duplicati ed un campione viene conservato presso l'Ufficio tecnico comunale. Nel corso del sondaggio nella seconda buca, definita in successivo verbale "S2", alla profondità di m. 1,50 dal piano di campagna, sono stati intercettati dei fusti contenenti liquido oleoso di colore nero, parzialmente fuoriuscito. Immediatamente si sospendevano le operazioni e in accordo con il servizio provinciale, nella persona dell'ing. Poletti presente sul posto e sentendo direttamente l'Ufficio provinciale competente, si dava avvio alla procedura di messa in sicurezza previo accertamento della necessità d'intervento di somma urgenza per limitare ulteriori possibili danni all'ambiente. Nel primo pomeriggio è intervenuta sul posto la ditta specializzata Consorzio Stabile Campostrini di Avio, la quale ha provveduto, entro la serata, alla rimozione delle sostanze fuoriuscite dai bidoni per mezzo di piccolo escavatore ed ha contestualmente ripulito l'intera trincea della seconda buca "S2", asportando il terreno inquinato per mezzo di container. Il giorno successivo sono stati prelevati campioni di terreno per gli opportuni controlli sul fondo trincea, al fine di certificare l'avvenuta regolare messa in sicurezza della buca e la contestuale chiusura.

SEDE MUNICIPALE: 38030 CASTELLO DI FIEMME TN Via Roma 38
Tel. 0462 340013 – 0462 340019 Fax 0462 231187

UFFICIO FRAZIONALE: 38030 MOLINA DI FIEMME TN Via Segherie 68
Tel. e Fax 0462 231103
C.F. e P.IVA 00128850229

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it
email: segreteria@comune.castellomolina.tn.it
www.comune.castellomolina.tn.it



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME PROVINCIA DI TRENTO

Dopo aver sommariamente descritto i fatti accaduti, corrispondo alle Vs richieste:

1. *Si è a conoscenza di che tipo di sostanza oleosa sia stata ritrovata? E' stato accertato che si tratta di "idrocarburi pesanti" (olio);*
2. *Da articoli di stampa si legge che i bidoni potrebbero essere oltre la decina, può confermarlo? Allo stato attuale non posso confermare né escludere la presenza di ulteriori bidoni. Tale eventualità sarà ricercata sicuramente tramite l'avvio di una corretta procedura che non arrechi ulteriore danno ambientale; verrà richiesto e predisposto un piano d'indagine adeguato con l'aiuto delle competenti autorità provinciali. Per quanto riguarda il ritrovamento del giorno 18, i fusti erano 3 (tre).*
3. *Si è sentito parlare anche di presenza di un deposito di eternit può confermare o escludere questa possibilità? L'affermazione è stata fatta dal cons. Werner Pichler accorso sul posto il giorno 18, il quale, vedendo lo scavo, affermava tra altre cose "li c'è l'olio e li c'è l'amianto", indicando un punto preciso del terreno non molto distante. In quel momento non si disponeva dei mezzi, ma neanche delle competenze per tali ricerche. L'eventuale presenza di amianto sarà oggetto di analoga puntuale ricerca secondo le modalità che saranno indicate dal piano d'indagine che verrà redatto. Tale operazione è stata valutata e concordata con il Servizio Provinciale APPA.*
4. *Il luogo del ritrovamento corrisponde all'area destinata alla delocalizzazione di "Estrazione Fiemme", considerando i tempi di bonifica possano non essere brevi qual è l'intendimento dell'attuale amministrazione a riguardo? Allo stato attuale questa Amministrazione ha provveduto innanzitutto alla messa in sicurezza della buca interessata dai sondaggi. Per quanto riguarda l'area destinata alla delocalizzazione di "Estrazione Fiemme", essa risulta essere stata ripristinata a cura dell'allora concessionaria impresa Betta Scavi con fine lavori nel 2007; pertanto, alla luce degli accadimenti, l'Amministrazione avvierà gli opportuni procedimenti per la verifica del ripristino effettuato.*
5. *Nell'ex discarica Comunale, posta poco più a monte, sono presenti degli affioramenti di rifiuti urbani. Cosa intende fare quest'amministrazione per bonificare anche questi luoghi? La domanda ripresenta alcune segnalazioni avvenute negli anni scorsi in Consiglio comunale; da allora sono stati effettuati due sopralluoghi con i funzionari provinciali e con loro sono state concordate le operazioni di copertura degli affioramenti (settembre 2015). Nello specifico il servizio provinciale APOP si è assunto l'onere dei rilievi e della progettazione lasciando poi al Comune il compito di effettuare le opere. I rilievi sono stati effettuati nel mese di novembre 2015; siamo in attesa dei computi e della progettazione per gli opportuni impegni di spesa ed incarichi a ditta specializzata.*
6. *La presenza di questa vecchia discarica, realizzata senza dubbio senza i moderni concetti di Ambiente, potrebbe rilasciare ancora liquidi inquinanti. Può affermare che siamo sicuri da una possibile contaminazione da percolato? La ex discarica RSU Dos Brozin SIB047006 è monitorata dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente – Servizio Gestione degli Impianti anche per mezzo di prelievi nel piezometro posizionato a valle della discarica. Fino ad oggi non sono emerse segnalazioni in merito alla possibile contaminazione da inquinanti provenienti da discariche di rifiuti urbani/inerti.*

SEDE MUNICIPALE: 38030 CASTELLO DI FIEMME TN Via Roma 38
Tel. 0462 340013 – 0462 340019 Fax 0462 231187

UFFICIO FRAZIONALE: 38030 MOLINA DI FIEMME TN Via Segherie 68
Tel. e Fax 0462 231103
C.F. e P.IVA 00128850229

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it
email: segreteria@comune.castellomolina.tn.it
www.comune.castellomolina.tn.it



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO

7. Quali sono i passi intrapresi da questa Amministrazione per mettere in sicurezza i luoghi del ritrovamento? Il luogo del ritrovamento è già stato ripulito ed essendo giunte le analisi del fondo trincea, il cui esito è nella norma, la buca interessata dal sondaggio potrà essere richiusa.
8. Sono state intraprese indagini per scoprire i responsabili dell'interramento dei rifiuti pericolosi? Sì, è stata formalizzata dal sottoscritto la notifica all' Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente della situazione di inquinamento/pericolo concreto ed attuale - inquinamento ai sensi delle norme in materia ambientale. E' stata presentata, altresì, una denuncia presso la Stazione Carabinieri di Molina di Fiemme dei fatti occorsi il giorno 18 maggio u.s.

Allegati: n. =



IL SINDACO

- Marco Larger-

Marco Larger

